

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI  
CLASSE DI SCIENZE MORALI, STORICHE E FILOLOGICHE

---

«SEGNATURE»



Mercoledì, 7 FEBBRAIO 2024 - ore 17.30

Presentazione del volume

*Poesía y música en la Roma barroca.  
El cancionero español Corsini 625*

a cura di Patrizia Botta

(Liguori 2022)

---

- Roberto ANTONELLI: *Saluto della Presidenza dell'Accademia Nazionale dei Lincei e apertura dei lavori*

*Intervengono:*

- Giuseppe DI STEFANO (Linceo; Università di Pisa)
- Vicente BELTRÁN PEPIÓ (Linceo; Sapienza Università di Roma)

*Sarà presente la curatrice*

\* \* \* \* \*

*La manifestazione potrà essere seguita anche in streaming sul canale linceo indicato al seguente indirizzo web:*

<https://www.lincai.it/it/dirette-streaming-dei-lincei>

## LE «SEGNATURE»

Curate dai Soci Lincei, le «Segnature» del mercoledì comprendono conferenze, giornate di studio o brevi convegni concepiti secondo un ampio spettro tematico, anche con la partecipazione di studiosi esterni all'Accademia. Si tratta di un'iniziativa volta a favorire la più ampia diffusione delle molteplici attività dell'Accademia.

Nel loro esprimere carattere di universalità, le «Segnature» mantengono però il tratto distintivo di un apporto compiuto e ben definito nel campo delle conoscenze; per tale motivo si è pensato di intitolarle prendendo spunto dalla dicitura latina medievale *signatura*, che nell'antica stesura dei manoscritti spesso denotava la "firma" o "sottoscrizione" apposta dal redattore alla fine del testo trascritto. Il termine trovò presto applicazione in bibliologia ad indicare l'insieme dapprima delle lettere e in seguito dei numeri usati per marcare, nei libri a stampa, il progressivo succedersi dei fogli e dei fascicoli in modo da poter legare il volume nel giusto ordine. Nella odierna accezione lincea ciò si traduce in una sequenza di iniziative caratterizzate dalla unità, pur nella molteplicità di metodi e di temi.

\*\*\*\*\*



Roma - Palazzo Corsini

**PRESENTAZIONE** – Il manoscritto Corsini 625 è un canzoniere poetico-musicale dell'inizio del XVII secolo conservato a Roma nella Biblioteca dell'Accademia dei Lincei, ed è un buon esempio della grande vitalità della poesia spagnola in Italia. I 33 testi raccolti appartengono per lo più al filone della lirica ispanica tradizionale e vi spiccano *romances*, *letrillas* satiriche, e varie sopravvivenze medievali. Alcune poesie sono di autori famosi come Lope, Quevedo e Alcázar. Peculiare di questo canzoniere è l'alto numero di *unica* che non figurano in nessun'altra fonte e che sono rimasti inediti fino a oggi. Altri testi, invece, circolarono solo in Italia. Spiccano anche le varianti testuali, spesso arcaiche e lontane dalle sillogi spagnole coeve. L'edizione e lo studio del manoscritto sono stati condotti da un gruppo di otto studiosi fra filologi (Patrizia Botta, Aviva Garribba, Massimo Marini e Debora Vaccari), musicologi (Francesco Zimei), paleografi (Cristina Mantegna e Francesca Santoni) e storici (Isabella Iannuzzi).

---

www.lincci.it – Segreteria:

[stefano.bragato@lincci.it](mailto:stefano.bragato@lincci.it)